

ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Giacomo Tranchida, Presidente
Barbara Mineo, Vicepresidente
Giuseppe Butera, Consigliere
Federica Magaddino, Consigliere

COLLEGIO DEI REVISORI

Caterina Costadura, Presidente
Lorenzo Noto, Componente
Francesco Peluso, Componente

CONSIGLIERE DELEGATO

Natale Pietrafitta

DIRETTORE ARTISTICO

Walter Roccaro

DIRETTRICE MUSICALE E COORDINATRICE ARTISTICA

Manuela Ranno

DIRETTORE DI PRODUZIONE

Giacomo D'Angelo

SEGRETARIO DI PRODUZIONE

Vincenzo Di Bono

RESPONSABILE BOTTEGHINO

Maria Tilotta

ASSISTENTE BOTTEGHINO

Ilaria Damaro

SEGRETARIA AMMINISTRATIVA

Angela Mazzeo

RESPONSABILE CONTRATTUALISTICA

Sabina Gianquinto

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Roberto Carpentieri

UFFICIO STAMPA

Simona Licata

GRAFICA

HypeBang Studio

WEB

Vittorio Maria Vecchi

FOTOGRAFIA

Noemi Nicosia

PERSONALE TECNICO

Salvatore Di Stefano
Giovanni Errera
Giuseppe Ferrara
Giuseppe Saccaro
Nicola Zichichi

PERSONALE ADDETTO ALLE PULIZIE

Anna Adragna

74^a STAGIONE

I TRAMONTI MUSICALI A TORRE DI LIGNY

7 SETTEMBRE | ORE 19:15
FOLK AL TRAMONTO

LAURA MOLLIKA CANTO E PERCUSSIONI
GIUSEPPE GRECO CHITARRA, MANDOLA E TAMBURO
LA VUCI MIA

IN COLLABORAZIONE CON
ASSOCIAZIONE "BONAGIA EVENTI E PROMOTION"

PIAZZALE ANTISTANTE
TORRE DI LIGNY
TRAPANI

LA VUCI MIA

UN PROGETTO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE "OFFICINA DELL'ARTE"

Un omaggio ad Alberto Favara e agli altri studiosi di etnomusica che, tra la fine dell'800 e i primi del '900, operarono sul territorio siciliano, alla ricerca di melodie e canti che esprimessero la più autentica concezione del mondo e della vita della gente di Sicilia. Canti del mare, di carcere, d'amore, religiosi, di sdegno... Un'antologia minima, in cui la linea melodica si sviluppa in una forma più evoluta e contemporanea, grazie alle rielaborazioni musicali di Giuseppe Greco e, pur non perdendo il forte legame con la tradizione, la mediterraneità e le più antiche consonanze, si pone in una sfera atemporale. Il canto di Laura Mollica, considerata tra le Espressioni dell'Identità Siciliana, oltre ad essere un atto d'amore per la tradizione, si pone anch'essa come momento di ricerca tecnica ed espressiva, che non rifugge mai dai più ardui e scoscesi melismi, come fioritura ornamentale della melodia, ma sa anche rarefarsi per diventare puro suono

Vicaria
M'arrusicu li grari
Cuteddu ntussicatu
canti della Vicaria

Vitti du rosi
canto d' amore

O vui chi un cori
canto d' amore

La navi
canto della Kalsa di Palermo

Amuri ca di notti
canto della mal maritata

Ora nesci a calari la Trabia
Mancu a li cani
canti marinareschi

Mi votu e mi rivotu
canto d' amore

L'occhi di l'omu
di Ignazio Buttitta

Iurici
canto della Vicaria

Ramu vecchiu
abbanniata

Abbobò
ninnananna marinaresca

Tamburinata matta
di Paride Benassai

LAURA MOLLIKA

La sua attività professionale comincia all'età di quattordici anni, grazie all'incontro con i grandi nomi del panorama artistico e culturale siciliano: il poeta Ignazio Buttitta, la cantante Rosa Balistreri, il cantastorie Ciccio Busacca, che affianca in numerosi recital.

"Oggi Laura Mollica è considerata dalla critica nazionale ed internazionale l'erede spirituale della grande Rosa Balistreri e dal 1980 svolge un'intensa attività concertistica, promuovendo la musica popolare siciliana in tutto il mondo" (Accademia siculo-normanna- Istituto di Cultura Superiore del Mediterraneo).

Diretta da registi come Franco Scaldati, Orazio Costa, Roberto Guicciardini, Michele Perriera, Antonio Calenda, Carlo Quartucci e Paolo e Vittorio Taviani, collabora con il Teatro Stabile Biondo di Palermo, il Teatro Stabile di Catania, Teatro "Teatès", l'Istituto Nazionale del Dramma Antico e "Teatro d'Arte".

Le tournèe all'estero iniziano nell'84, quando, in occasione delle Olimpiadi di Los Angeles, è invitata a rappresentare la Sicilia, con una serie di concerti di etnomusica siciliana, tenuti presso "Casa Italia" a Beverly Hills.

Ritorna ancora negli Stati Uniti, esibendosi a New York, Detroit, Filadelfia. Si esibisce inoltre in Australia, Canada, Sudafrica, Messico, e in Europa (Parigi, Monaco, Bruxelles...). Collabora con la coreografa tedesca Pina Bausch, per l'allestimento di "Palermo-Palermo", dove l'artista crea una coreografia sul suo canto, e con il danzatore-coreografo Daniel Esralov, fondatore dei "Momix", per la realizzazione del 381° Festino di S. Rosalia.

Numerosi i premi e i riconoscimenti ricevuti. Tra gli altri: Premio Internazionale "Il Castello d'Argento" in occasione delle celebrazioni per l'Anno Internazionale dei Giovani, promosso dall'Assemblea Generale dell'ONU, "Attestato di Benemerita Culturale" ASSOCIAZIONE SICILIANI NEL MONDO, "Premio Rosa Balistreri" per la ricerca e la diffusione del canto popolare siciliano, Premio internazionale "Universo Donna" 2002, "Premio di Cultura CITTA' DI MONREALE" Accademia siculo-normanna - Istituto di Cultura Superiore del Mediterraneo, per la ricerca etnomusicologica e la diffusione del patrimonio musicale isolano, "Sharq Taronalari" melodie d'Oriente- Samarcanda (Uzbekistan) - UNESCO, per l'esposizione dell'etnomusica siciliana, in rappresentanza dell'Italia. Ha collaborato con prestigiosi enti musicali siciliani (Ente Autonomo Teatro Massimo di Palermo, Amici della Musica, Ente Autonomo Orchestra Sinfonica Siciliana...), con l'Istituto Internazionale di Etnostoria, per la realizzazione della pièce di etnotesti "Baronessa di Carini" curata dal Prof. Aurelio Rigoli e ha preso parte, protagonista al fianco di Giorgio Albertazzi, all'inaugurazione virtuale del Teatro Petruzzelli di Bari, dopo il rogo che lo ha quasi completamente distrutto, con lo spettacolo "Verbatango".

Ampiamente apprezzata negli ambienti musicali accademici, è stata invitata a condurre, collaborando con l'associazione "Italia è Cultura", il primo corso didattico sul canto etnico siciliano, presso il Conservatorio "V. Bellini" di Palermo. Ha diretto le rassegne di musica etnica "Suoni d'Inverno" e "L'Isola Possibile". È stata interprete della suite etnocameristica di Giuseppe Greco "...e tornu a cantari", omaggio ad Alberto Favara, eseguita in prima assoluta nell'ambito della Rassegna di Musica Antica dell'Associazione "Antonio il Verso".

Collabora dal 2004 con il chitarrista compositore Giuseppe Greco, le cui produzioni artistiche spaziano dall'etnomusica, al genere sinfonico, a quello della sperimentazione elettronica. Insieme, nell'ambito di "La musica attraversa/o i suoni" hanno eseguito "Dhinamis" performance per voce, strumenti e sculture sonore, in collaborazione con "Curva Minore", come momento conclusivo di un lavoro di ricerca sui canti della campagna e realizzato il cd "La Vuci Mia" suite per voce e strumenti, che trae spunto dalla raccolta di melodie popolari siciliane di Alberto Favara.

Nel 2009 ha partecipato al progetto "Distretti Culturali Europei" - Civita Sicilia-GAM, portando la tradizione siciliana nella città di Valencia (Spagna).

È Presidente e Direttore Artistico dell'Associazione Culturale "Officina dell'Arte", per la quale ha realizzato le pièce di etnotesti: "Cialoma" "Il Colore della Rosa", "La Vuci Mia", "Stabat Mater", "Pasturali"..., partecipando, con tali spettacoli, alle più significative manifestazioni organizzate da gli enti culturali regionali siciliani e della Città di Palermo.

È stata invitata a condurre una "Lectio Magistralis" sui canti popolari siciliani, presso la Facoltà di Scienze della Formazione di Palermo.

Le ricerche musicali da lei condotte e finalizzate alla più ampia diffusione del canto di tradizione sono quelle riferite ai canti del Venerdì Santo, del Natale, della mattanza, dei carcerati, narrativi e d'amore, questi ultimi con particolare riferimento alla tradizione del versante orientale siciliano.

In occasione dell'EXPO di Milano si è esibita insieme a Giuseppe Greco nel concerto "La vuci mia".

Nel 2015 è stata invitata a Cuba, dal Maestro Leo Browner al festival internazionale "Les voix umaines", svoltosi a l'Avana, dedicato alle voci tra le più belle del mondo, nei vari settori della musica.

Nel 2016 è stata protagonista del docufilm "Dal carretto al canto popolare" Incontro con Laura Mollica, ideato da Marisa Florio. Regia di Rosario Neri.

Nello stesso anno, ha ricevuto da Dacia Maraini il premio "Topazia Alliata" Prima edizione, organizzato dalla Consulta della Cultura di Casteldaccia.

È direttore artistico del "Balcoscenico del Monastero di Santa Caterina" e ha realizzato ed interpretato, per "Officina dell'Arte" il cortometraggio "Stabat Mater", e il video "Cunti di Vicaria e di libirtà", e "A na vistina di casa un ciuriddu cuseru" La Buona Novella di F. De André, realizzata in siciliano con l'autorizzazione della Fondazione De André.

Laura Mollica nella sua ormai trentennale attività di ricerca e divulgazione della musica di tradizione è considerata unanimemente apprezzata ambasciatrice della musica siciliana nel mondo.

Laura Mollica dal 2011 è inserita nel Registro delle Eredità Immateriali della Sicilia -REGIONE SICILIANA -UNESCO, tra le "Espressioni" dell'Identità Siciliana.

GIUSEPPE GRECO

Artista eclettico, Giuseppe Greco, sin dall'inizio della sua attività professionale, spazia in diversi ambiti musicali, grazie alle innate doti di sensibilità e duttilità. Da un primo felice incontro con la musica del novecento, nascono collaborazioni con prestigiosi enti musicali, come l'Ente Autonomo Teatro Massimo e l'Orchestra Jazz Siciliana, con la quale collabora nel progetto discografico "plays ' the music of Carla Blay", partecipa a "The Queen's suite by Duke Ellington" diretta da Bob Wilber e "Cerco un paese innocente" concerto realizzato e diretto da Michael Mantler.

Nel 1989, iniziano le tournèe all'estero. Dividendosi tra la passione per il jazz e l'etnomusica siciliana, che lo porta a collaborare con il gruppo storico "Taberna Mylaensis", partecipa a numerosi festival a carattere internazionale: Jazz Festival, Karlovy vary (Cecoslovacchia), Jazz Festival (Praga), Sibiu "International Jazz Festival" (Romania), World Music Festival "Roma incontra il mondo", Melkweg "World Roots Festival, Amsterdam- Festival "Mundial" e "Bosvreugd Varietè Festival"-Tilburg, (Netherlands), "Gemal-Rey-Concert" Istanbul (Turchia). Autore di musiche di scena, si avvicina al teatro con "Coriolano" e collabora alle musiche di "Le notti di Palermo" per il Teatro Biondo Stabile di Palermo.

Con l'etichetta discografica "Teatro del Sole" diretta da Francesco Giunta, noto cantautore palermitano, collabora alla realizzazione e alla supervisione di numerosi progetti discografici e concertistici.

Collabora con l'Associazione "Curva Minore" per la realizzazione e la produzione di spettacoli di musica contemporanea quali "Dhinamis" per voce strumenti e sculture sonore, "la Musica delle parole" performance musicale per voce, testo e strumenti e partecipa al progetto "Open" diretto da J.M. Montera. Le numerose esperienze professionali, non ultime i laboratori musicali di etnomusica ed elettroacustica, ne fanno uno dei musicisti più completi del panorama siciliano.

L'incontro con Laura Mollica, cantante, tra le più rappresentative della cultura isolana, segna l'inizio di un progetto volto al recupero e alla riproposta, in chiave etno-cameristica e sinfonica, del repertorio musicale tradizionale. Insieme realizzano "...e tornu a cantari..." eseguita in prima assoluta in occasione dell'XI Stagione Concertistica di Musica Antica "Antonio il verso", "la vuci mia" suite cameristica e "Xiatumè" con la Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana. Nel 2009 è stato premiato insieme a Laura Mollica e Daniele Schimmenti al Festival Internazionale di etnomusica "Sharq Taronalari" che si svolge a Samarcanda (Uzbekistan) sotto l'alto patrocinio dell'Unesco. Con la stessa formazione ha partecipato alla manifestazione "Distretti culturali europei"-Valencia (Spagna). Recentemente ha partecipato con Laura Mollica al festival "Les voix Humaines" svolto a L'Avana (Cuba) sotto la Direzione Artstica del M° Leo Brouwer.

Dividendosi tra l'attività concertistica e la docenza, ha insegnato Chitarra Jazz, presso la Scuola Popolare di Musica Fondazione "Brass Group" di Palermo. Fa parte della S.I.O. Sicilian Improviser Orchestra con la quale svolge attività concertistica dal 2013 sotto la direzione di prestigiosi nomi nel campo dell'improvvisazione radicale e della musica contemporanea quali il pluri-strumentista austriaco Michael Fisher la compositrice e sassofonista tedesca Silke Eberhard, Jeremy Peyton-Jones, Christopher Dell, Ernst Reijseger, Gunda Gottschalk e Edoardo Marraffa.